



A.N.P.S.I.

Associazione Nazionale Pranoterapeuti Sensitivi Italiani

Via Correggio N°75
Tel. 02.48.00.54.10

20149 MILANO
Fax. 02.48.00.05.81



REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER I BIOPRANOTERAPEUTI E PRANOTERAPEUTI

CAPO 1

Articolo 1 – AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE

La domanda di iscrizione dovrà essere redatta sull'apposito modulo predisposto e fornito dall'Associazione, completata in ogni sua parte, sottoscritta ed accompagnata dalle richieste documentazioni ed integrata con il deposito in segreteria entro 90 giorni dei seguenti documenti:

- **Autocertificazione** (accompagnata dalla fotocopia del documento di identità).
- **Quattro fotografie** formato tessera: una per la tessera Associativa, una per il Documento di riconoscimento nell'ambito U.E., una per la Therapeutic Card (Bioenergetic Card) ed una per la pubblicazione internet.
- **VERIFICHE DELLE FACOLTA' OPERATIVE DI PRANO-PRATICA (Sensore Karnak) PER DOCUMENTARE I RISULTATI TERAPEUTICI OTTENIBILI ED OTTENUTI.**

A) Con il **PK TEST Preliminare** si rilevano le **facoltà bioradianti in Pranopratica**, si possono così stabilire i possibili risultati terapeutici ottenibili per valutare l'operatività, potendo scegliere **quale tipo di attività esercitare: professionale (corso di tre anni)**, oppure amatoriale (ovvero a famigliari ed emergenze con libero accesso solo nel primo anno come uditori); con la medesima verifica si documenta sia l'entità dell'azione Radiante che quella Assorbente delle mani (€ 80).

B) Con il **PK TEST Attitudinale dinamico** si stabiliscono sia le **potenzialità Professionali dell'azione delle energie Radianti** dell'induzione elettromagnetica cerebrale (nelle frequenze fra 0,1 da 19 Hz) trasmessa durante l'azione Radiante **cinetica** terapeutica sia le potenzialità dell'azione Assorbente, utile a rimuovere blocchi energetici, problematiche articolari o blocchi psichici e funzionali organici. **Si documenta l'emissione Radiante e l'azione Assorbente dalle mani** a distanza di 10-20 cm nelle varie patologie stimolando la ripresa funzionale cerebro-organica (da farsi durante il primo anno). A secondo del risultato ottenuto è possibile ripetere **GRATUITAMENTE** un'altra volta il Test. Questo Test è necessario per documentare nella banca dati operativa i possibili risultati ottenibili nei trattamenti delle varie patologie, da inserire in internet (€ 150).

C) Con lo **PSI TEST** si effettua la verifica **Operativa in prano-pratica**. E' necessario con questo test analizzare il paziente da trattare prima e dopo l'azione bioradiante del pranoterapeuta per **verificarne le riprese funzionali cerebro-organiche**. Prima di effettuare il Test viene analizzata l'emissione mentale e cerebrale del terapeuta per valutare come ha agito la sua attività psicofisica nel paziente. Dalla verifica eseguita al pranoterapeuta al termine del trattamento di prano-pratica si può constatare, valutando la sua carenza energetica (da farsi durante il secondo anno). A seconda del risultato ottenuto è possibile ripetere **GRATUITAMENTE** un'altra volta il Test (€150).



A.N.P.S.I.

Associazione Nazionale Pranoterapeuti Sensitivi Italiani

Via Correggio N°75
Tel. 02.48.00.54.10

20149 MILANO
Fax. 02.48.00.05.81



D) VERIFICA DELLA OPERATIVITA' PALMARE (da farsi con il Digital Multimeter durante il terzo anno € 100). La verifica viene eseguita alle mani del Pranoterapeuta in due fasi per stabilire:

1- Grado di Assorbimento - analizzando con il Digital Multimeter il tessuto epiteliale delle mani si rileva il grado di permeabilità in ogni dito ed in 5 zone palmari. Una mappa permetterà di valutare quale delle due mani e quale zona sia più indicata per assorbire le alterazioni organiche o irradiare il flusso bioradiante. Per il pranoterapeuta i valori devono essere inferiori a 50 MOhm e più vicini possibili allo zero, questo permette di definire la percezione dermo-ottica delle mani necessaria a rilevare gli squilibri energetici, bioplasmici, bioelettrici ed elettromagnetici neuronali e cellulari tramite un'indagine energetica radiestesica per programmare la loro ripresa funzionale.

2- Grado di Radianza – verifica termica: si esegue con una sonda termometrica ad alta sensibilità sul tessuto epiteliale delle mani e serve per rilevare il livello di funzionalità dei meridiani energetici relativi ai vari organi. La temperatura delle mani del pranoterapeuta deve essere superiore a 29°. Se risultasse inferiore è indice di iper percettività o di carenze energetiche momentanee dovute a stress per blocchi funzionali organici dovuti ad eccessi energetici. Nel primo caso è molto utile per ottenere un maggiore assorbimento delle alterazioni cellulari organiche; nel secondo caso occorre scaricare il potenziale energetico accumulato (entrambi €100).

Articolo 2 – CRITERI DI ACCESSO ALL'ASSOCIAZIONE

- A. **Soci Promotori:** coloro che hanno costituito l'Associazione e gli incaricati dal Consiglio Direttivo.
- B. **Soci Onorari:** Docenti ed Esperti che, avendo contribuito in modo particolare alla conoscenza delle facoltà mentali e cerebrali dell'uomo, hanno meritato l'iscrizione a titolo ANPSI Docenti ed Esperti.
- C. **Soci Ordinari Abilitati professionali, con diritto di voto nelle assemblee;** per chi abbia ottenuto titoli professionali nello svolgimento della rispettiva attività o abbia conseguito una scolarizzazione adeguata rispetto alle attività professionali oggetto dell'Associazione.
- D. **Soci Ordinari Abilitandi,** senza diritto di voto nelle assemblee; per chi sta eseguendo corsi di formazione professionale e tirocinio di preparazione alla qualifica dell'attività operativa.

CAPO II

Articolo 3 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Assemblea Generale
Consiglio Direttivo
Presidente
Vicepresidente
Segretario Generale
Collegio dei Probiviri
Tesoriere (Amministratore)
Revisore dei Conti
Comitato di Gestione
Delegati regionali ed interregionali



Articolo 4 – ASSEMBLEA GENERALE – COMPITI

- 1) Indicare i servizi agli iscritti dell'Associazione previsti dall' Art. 18 dello Statuto.
- 2) Approvare, su proposta del Consiglio Direttivo, i Regolamenti Interni.
- 3) Eleggere a maggioranza semplice il Consiglio Direttivo ad ogni triennio.
- 4) Eleggere a maggioranza semplice l'Amministrazione ed il Revisore dei Conti ad ogni triennio.
- 5) Eleggere a maggioranza semplice il Comitato dei Probiviri ad ogni triennio.
- 6) Approvare, su proposta del Consiglio Direttivo, i membri del Comitato di Gestione.
- 7) Variare, con maggioranza dei due terzi, parte dello Statuto (compresi gli aggiornamenti).
- 8) Deliberare, con maggioranza dei due terzi degli Associati, lo scioglimento dell'Associazione.
- 9) Approvare il bilancio annuale da esporre in internet.
- 10) Fissare le quote associative annue e gli ambiti delle tariffe professionali.

Articolo 5 – ASSEMBLEA GENERALE – CONVOCAZIONI

Le Assemblee generali sono ordinarie e straordinarie. Almeno un'Assemblea ordinaria deve essere convocata ogni anno stabilendola alla terza domenica del mese di settembre, salvo urgenze che vengono definite straordinarie che andranno comunque comunicate agli associati. Le Assemblee ordinarie possono essere convocate, dal Consiglio Direttivo, quelle straordinarie anche su richiesta del Revisore dei Conti o di almeno un terzo degli Associati.

La convocazione avviene a mezzo lettera oppure e-mail, almeno quindici giorni prima della riunione.

I Soci Ordinari sono tenuti almeno 3 mesi prima a segnalare alla segreteria dell'ANPSI le variazioni del proprio domicilio, telefono ed e-mail.

Nei casi di urgenza è ammessa la convocazione con preavviso di soli tre giorni a mezzo telegramma, telefono o altro mezzo idoneo. Le assemblee sono presiedute dal Presidente o dal Vice Presidente.

Articolo 6 – DIRITTI DEI SOCI ORDINARI PROFESSIONISTI

Un Socio Ordinario Professionista ha diritto ad un voto; è ammessa, oltre a questo voto, una sola delega di voto da parte di un altro socio avente diritto; entrambi devono essere in regola con il tesseramento annuo. Il Socio Ordinario Abilitante non ha diritto al voto, ma può presenziare alle assemblee annuali.

Articolo 7 – LE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE

Sono valide in prima convocazione quando vi intervengano, direttamente o per delega, la metà più uno degli Associati aventi diritto di voto. Trascorse due ore dall'orario fissato nell'avviso di convocazione, l'Assemblea procede in seconda convocazione deliberando con l'approvazione della maggioranza dei presenti, qualunque sia il numero.

Articolo 8 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo dura in carica un triennio; per un limite alla reiterazione può essere rieletto solo per tre mandati, dopo di che per almeno tre anni dovrà astenersi dal ricoprire la medesima carica. E' composto da cinque membri con almeno tre anni di anzianità.



A.N.P.S.I.

Associazione Nazionale Pranoterapeuti Sensitivi Italiani

Via Correggio N°75
Tel. 02.48.00.54.10

20149 MILANO
Fax. 02.48.00.05.81



Articolo 9 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- a) Eleggere a maggioranza semplice tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente il Segretario Generale ed i due Consiglieri che avranno compiti di controllo e rappresentanza Associativa.
- b) Convocare le Assemblee Ordinarie e Straordinarie.
- c) Proporre all'Assemblea Generale il bilancio annuale segnalando l'ammontare delle quote associative, il tariffario professionale, le entrate, le uscite ed i nomi dei membri delle Commissioni di lavoro.
- d) Redigere i Regolamenti Interni ed i programmi di aggiornamento degli associati.
- e) Nominare l'Amministratore (Tesoriere) ed il Revisore dei Conti.
- f) Accettare o respingere le domande di ammissione o di rinnovo, previa effettuazione di una verifica preliminare ed attitudinale necessaria per l'inserimento dei professionisti in internet.
- g) Nominare i Soci promotori, gli Associati Onorari che dovranno eleggere il Consiglio dei tre Saggi incaricati a valutare le iniziative ANPSI.
- h) Controllare il rispetto delle norme Deontologiche e del Regolamento Associativo, prendendo le opportune decisioni in materia disciplinare.
- i) Fare rispettare le disposizioni della Commissione sulle Discipline Bio-Naturali lombarda (DBN).

Articolo 10 – REFERENTI REGIONALI

Referenti Regionali che, senza giustificati motivi, non intervengono nell'arco di un periodo di tre anni alle riunioni decadono dalla propria carica.

Articolo 11 – PRESIDENTE

Il Presidente dura in carica per un triennio. E' garante dei promotori dello Statuto.

Ha rappresentanza legale e sociale e nomina, tra i membri del Consiglio Direttivo, i Responsabili delle Commissioni o Comitati del lavoro, il cui operato verifica personalmente.

Egli deve essere esente come i promotori da condanne passate in giudicato in relazione all'attività professionale svolta dall'Associazione medesima e da reati contro la persona.

Articolo 12 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è formato da 5 membri scelti dall'Assemblea, come sostituti vengono incaricati altri due o tre membri. Ai provvedimenti disciplinari comminati, associati o utenti se insoddisfatti potranno ricorrere alla Commissione Centrale formata dal Coordinamento Generale di Categoria.

Articolo 13 – ORGANO REVISIONALE DELL'ASSOCIAZIONE

Organo Revisionale dell'Associazione è il Revisore dei Conti.



Articolo 14 –MANSIONI DELL' AMMINISTRATORE (TESORIERE)

Questi deve:

- a) essere esente da condanne in relazione a reati contro la persona;
- b) incassare le quote sociali e tutte le somme versate all'Associazione, rilasciandone ricevuta;
- c) effettuare i pagamenti;
- d) apporre la propria firma su tutti gli atti che impegnano l'Associazione;
- e) effettuare il bilancio che dovrà essere reso pubblico tramite il sito in internet.

Articolo 15 – RESPONSABILITA' DELL'AMMINISTRATORE

Il Tesoriere ha in via ordinaria la propria firma disgiunta dal Presidente sui c/c bancari e postali per un importo non superiore a € 5000.00, eccetto che per atti di straordinaria amministrazione, che vanno escussi su esplicita indicazione del Direttivo.

Articolo 16 – COMMISSIONI E COMITATI DELL' ASSOCIAZIONE

Le Commissioni Statutarie ed i Promotori e Comitati dell'Associazione operano esclusivamente come organi consultivi:

- a) il Comitato di Gestione e Rappresentanza organizza le iniziative associative (Congressi-Editoriale);
- b) la Commissione Tecnica Scientifica organizza le ricerche e le sperimentazioni professionali;
- c) la Commissione Sanitaria verifica i dati sperimentali e stabilisce i possibili risultati terapeutici che dovranno essere inseriti nella Therapeutic Card (Bioenergetic Card);
- d) la Commissione Tecnica e sperimentale prepara gli allievi a documentare le loro facoltà bioradianti ed istruisce i medesimi per ottenere lo sviluppo dei potenziali mentali e cerebrali con l'utilizzo delle apparecchiature realizzate ANPSI.

SANZIONI DISCIPLINARI

Articolo 17 – CESSAZIONE DI APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE

L'appartenenza all'Associazione in qualità di Associato viene a cessare per:

- a) **cancellazione**
- b) **radiazione.**

Articolo 18 – CANCELLAZIONE DALL'ASSOCIAZIONE

La cancellazione dalla qualità di Associato avviene su dimissioni oppure quando:

- **L'ASSOCIATO ONORARIO:** non osserva i programmi del Consiglio Direttivo.
- **L'ASSOCIATO ORDINARIO:**
 - a) non osserva le norme degli articoli 19 – 20;
 - b) non regolarizza la quota associativa annuale (per tre anni consecutivi).



Articolo 19 – RADIAZIONE DALL’ASSOCIAZIONE

La radiazione ha luogo in caso di indegnità quando l’associato con la sua condotta:

- a) abbia gravemente compromesso la propria reputazione o la dignità della professione;
- b) abbia commesso un delitto che comporti la pena della reclusione superiore a tre anni;
- c) abbia subito una condanna per un delitto contro la morale, anche se punito con una pena inferiore a tre anni di reclusione;
- d) abbia avuto una condanna per il reato di ciarlataneria;
- e) abbia avuto l’interdizione dai pubblici uffici;

Il Collegio dei Probiviri, effettuata l’istruttoria, comunicherà all’interessato ed al Direttivo la sanzione comminata. Tale sanzione non è esecutiva fino a quando non si sarà pronunciata la Commissione Centrale del Coordinamento Nazionale di categoria. Cautelativamente il Presidente può impedire all’associato di frequentare l’ANPSI con una sospensione cautelativa momentanea.

Articolo 20 – SANZIONI DISCIPLINARI DI DIFFIDA O SOSPENSIONE

Le Sanzioni disciplinari di diffida o sospensione saranno applicate:

- a) quando, con il proprio comportamento, si crea grave disturbo ad altro associato;
- b) inadempiendo per tre anni consecutivi agli aggiornamenti professionali previsti dal Regolamento:
 - segnalazione dei risultati terapeutici conseguiti nell’attività da inserire nella banca dati;
 - controllo del potenziale bioenergetico emesso tramite una verifica preliminare se l’attività svolta è amatoriale e di praticantato e una verifica attitudinale se l’attività svolta è professionale, anche per l’inserimento in internet.

L’Associazione si pronuncia dopo aver avvisato per iscritto l’Associato con Raccomandata A.R.

Articolo 21 – SANZIONE DISCIPLINARE

La sanzione disciplinare può essere comminata dopo il dibattimento e la possibilità di difesa dell’interessato, che potrà appellarsi entro 90 giorni alla Commissione Disciplinare Centrale del Coordinamento Nazionale di Categoria, che dovrà pronunciarsi entro 6 mesi dal ricorso.

CAPO III

Articolo 22 – DOVERI ED OBBLIGHI DELL’ASSOCIATO

Nell’ambito del più alto concetto di rispetto del principio di lealtà e probità nei confronti dell’Associazione e degli altri soci, specificatamente l’Associato si impegna a:

- a) non strumentalizzare la propria dichiarata qualità di socio ed eventuale carica sociale al fine di perseguire benefici personali, utilità e benemerienze presso terzi;
- b) non perseguire la propria attività professionale in caso di grave malattia psichica e per tutta la durata della stessa, ove essa pregiudichi le proprie qualità e/o intensità delle facoltà bioradianti;



- c) non effettuare alcuna ingerenza intesa a modificare diagnosi e/o cure mediche e/o prescrizioni chirurgiche, né a svolgere attività indiretta di tipo psicoterapeutico verso i clienti a consulto;
- d) non eseguire trattamenti su clienti applicando metodologie e formulazioni che possono influire o ledere negativamente, anche a livello inconscio, l'equilibrio psicofisico del paziente;
- e) non usare modi e termini di trattamento che non possono essere spiegati e/o capiti dal cliente, fornendo allo stesso ogni chiarimento richiesto, nei termini più semplici possibili;
- f) non richiedere mai al cliente compensi anticipati, predeterminati o forfettari, ma bensì richiedere di volta in volta il corrispettivo di ogni consulenza, **secondo il tariffario determinato dai vertici dell'Associazione, definiti nell'Assemblea Generale (€ 30 a seduta)**;
- g) non divulgare a terzi, senza il consenso esplicito dell'interessato, fatti e circostanze, se non in forma anonima e statistica e comunque mai con particolari che possono identificare il soggetto in causa, facendo restare il fatto riservato e vincolato dal segreto professionale per non ledere in alcun modo la sfera di sensibilità e riservatezza dell'interessato stesso.
- h) ad un aggiornamento annuale professionale, con un minimo di presenza del 60%. Dovranno essere predisposti strumenti idonei, per accertare l'effettivo assolvimento di tale obbligo. Al termine di ogni anno verrà rilasciata una certificazione di frequenza.

CAPO IV

Articolo 23 – DIRITTI E BENEFICI DELL'ASSOCIATO

Nel rispetto più ampio del sacro principio di libertà sancito dalla Costituzione specificatamente riferito all'articolo uno sul diritto al lavoro, relativo alla possibilità successiva di concorrere al progresso materiale ed evolutivo della società:

- a) tutti gli Associati hanno diritto a mantenere la propria autonomia operativa nell'esercizio professionale, per la loro singola ed individuale affermazione;
- b) tutti gli Associati hanno il diritto ad ottenere dall'Associazione l'assistenza tecnica, scientifica e legale, per una migliore qualificazione professionale, dietro retribuzione dell'adeguata parcella;
- c) tutti gli Associati hanno diritto a ricevere dall'Associazione ogni mezzo di tutela e di protezione della propria attività, dei propri diritti e delle proprie ragioni sia morali, sia materiali;
- d) tutti gli Associati hanno il diritto ad essere assistiti e difesi dall'Associazione contro qualunque illegittima e prevaricatoria turbativa del loro legittimo operare;
- e) **tutti gli Associati hanno il diritto tutelato dall'Associazione di qualificarsi nei rapporti con i terzi come: Bioprانoterapeuta Professionale od operatore in Prano-pratica;**
- f) tutti gli Associati hanno il diritto garantito dall'Associazione di pretendere ed ottenere il rispetto civile dai terzi ed in difetto la difesa nella sede giurisdizionale competente.



A.N.P.S.I.

Associazione Nazionale Pranoterapeuti Sensitivi Italiani

Via Correggio N°75
Tel. 02.48.00.54.10

20149 MILANO
Fax. 02.48.00.05.81



CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 – CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali si intendono a titolo gratuito ed ai componenti è dovuto il rimborso spese, nei limiti delle possibilità finanziarie. Per la trasparenza degli assetti organizzativi, delle cariche sociali del Consiglio Direttivo devono avere non necessarie.

Articolo 25 – ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative, dai corsi organizzati e da altre iniziative pubbliche o Congressi Nazionali;
- b) dagli eventuali contributi degli sponsor che saranno approvati dal Consiglio Direttivo;
- c) dagli interessi ed entrate ricavati dai beni e dai valori appartenenti all'Associazione;
- d) da proventi che comprendano gli incassi per l'eventuale edizione e vendita di libri e DVD.

Articolo 26 – PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione comprende:

- a) i beni mobili ed immobili, lasciti, donazioni ed altri cespiti o proventi che pervengano all'Associazione sia da Enti pubblici che privati o da semplici cittadini;
- b) le somme accantonate a titolo di riserva.

L'associazione potrà, per il raggiungimento anche indiretto degli scopi sociali, acquistare beni mobili, macchinari ed apparecchiature di ogni genere e tipo e compiere qualsiasi operazione che sia comunque connessa con l'attività Associativa.

Articolo 27 – DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE

La destinazione del patrimonio sociale, in caso di scioglimento dell'Associazione è deliberata dai 2/3 dei soci ordinari presenti nell'Assemblea Generale.

Articolo 28 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione si scioglie per sopravvenuta impossibilità di perseguire l'oggetto sociale, per impossibilità di funzionamento o per inattività quinquennale dell'assemblea. Entro trenta giorni l'Assemblea Generale deve nominare i liquidatori. Disposto lo scioglimento i liquidatori provvedono a liquidare il patrimonio sociale secondo la destinazione stabilita.

Articolo 29 – ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio fino al 31 dicembre di ogni anno.



A.N.P.S.I.

Associazione Nazionale Pranoterapeuti Sensitivi Italiani

Via Correggio N°75
Tel. 02.48.00.54.10

20149 MILANO
Fax. 02.48.00.05.81



Articolo 30 – REGOLAMENTO ASSOCIATIVO

L'aggiornamento al presente Statuto è stato votato anche nel Regolamento all'unanimità dai Soci ANPSI nell'Assemblea Generale Straordinaria il 21-9-2008 che ha accettato il Decreto Interministeriale del 26 Febbraio 2008 adeguandosi alla Normativa Europea pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 122 il 26 Maggio 2008 firmato dal Ministero di Giustizia di concerto con il Ministero delle Politiche Comunitarie, recependo totalmente la Direttiva sulle qualifiche Professionali che regola l'attività delle Associazioni idonee ad organizzare corsi Abilitanti Professionali.

È stato approvato l'aggiornamento al Regolamento che definisce le modalità di attuazione della Normative Europea inserita nello Statuto e l'aggiornamento al Codice Deontologico di Categoria.

Assemblea generale Straordinaria per la regolamentazione delle nuove Direttive del decreto Interministeriale del 28 aprile 2008 per il Consiglio Direttivo ANPSI alla reiterazione con rinnovo degli aggiornamenti delle cariche:

- 1- il Presidente Dott. Aureliano Baroli**
- 2- il Vice Presidente Sig.ra Ileana Scelsa**
- 3- il Segretario Generale Sig. Luciano Muti**

Milano, 15-2-2009

**Per l'Associazione A.N.P.S.I.
Il Presidente
Dott. Aureliano Baroli**

**Per l'Associazione A.N.P.S.I.
Il Segretario Generale
Luciano Muti**

.....

.....